

## EPISODIO DI CRAVANZANA, 20.11.1944

Nome del Compilatore: MICHELE CALANDRI

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Cravanzana	Cuneo	Piemonte

Data iniziale: 20 novembre 1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
13	13		1	12									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
6	7					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

#### Elenco delle vittime decedute

*Boffa Vittorio*, nato Castino (CN) 09/07/1925, residente Castino, contadino, ucciso Castino 20/11/1944;

*Ceccarini Antonio*, nato Cascina (PI) 04/02/1922, residente Cascina, fucilato Cravanzana (CN) 20/11/1944, I Divisione Autonoma, Comando;

*Cippone Pasqualino*, nato Bari 13/03/1914, residente Bari, fucilato Cravanzana (CN) 20/11/1944, I Divisione Autonoma, Comando;

*Galmarini Ernesto*, nato Basilea (CH) 1900, residente Castino (CN), manovale, ucciso Castino 20/11/1944;

*Mapelli Ambrogio*, nato Masante (MI) 09/12/1918, residente Rescaldina (MI), tessitore, fucilato Cravanzana (CN) 20/11/1944, I Divisione Autonoma, Comando;

*Onesto Giuseppe*, nato Cortemilia (CN) 16/10/1915, residente Cortemilia, contadino, ucciso Cortemilia 20/11/1944;

*Pontino Francesco*, nato Castino (CN) 06/05/1898, residente Alba (CN), operaio, ucciso Cravanzana (CN) 20/11/1944;

*Paglieri Rinaldo*, nato Cravanzana (CN) 18/12/1927, residente Cravanzana, contadino, ucciso Cravanzana 20/11/1944;

*Rabino Carlo*, nato Cortemilia (CN) 27/02/1925, residente Cravanzana (CN), contadino, ucciso Cravanzana 21/11/1944.

*Rossi Ivo*, nato S. Miniato (PI) 03/06/1922, residente Siena, fucilato Cravanzana (CN) 20/11/1944, I Divisione Autonoma, Comando;

*Seletti Giovanni*, nato Busseto (PR) 20/09/1923, residente Fidenza (PR), fucilato Cravanzana (CN) 20/11/1944, I Divisione Autonoma, Comando;

*Tognon Giovanni*, nato Vidor (TV) 22/01/1922, residente Montebelluna (TV), fucilato Cravanzana (CN) 20/11/1944;

*Zuccolini Vittorio*, nato Massa Carrara 25/05/1908, residente Bosia (CN), operaio, trucidato Cravanzana (CN) 20/11/1944

#### **Altre note sulle vittime:**

#### **Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**

1-Ferrero Lelio, nato Zubiena (VC) 26/06/1925, residente Zubiena, morto in combattimento Bosia (CN) 20/11/1944, I Gruppo Divisioni Autonome, Comando;

2-Cavicchini Umberto, nato Erbè (VR) 06/11/1925, residente Erbè, mugnaio, ucciso in combattimento Castino (CN) 20/11/1944, II Divisione Autonoma, 5ª brigata "Belbo";

3-Marzola Renato, nato Migliarino (FE) 08/10/1913, residente Migliarino, autista, ucciso in combattimento Cravanzana (CN) 20/11/1944, I Divisione Autonoma, Comando;

4-Poggio Giuseppe, nato Vesime (AT) 17/09/1924, residente Vesime, ucciso in combattimento Cravanzana (CN) 20/11/1944, VI Divisione Garibaldi, 16ª brigata "Perotti";

5-Marzano Eugenio, nato Torino 17/02/1925, residente Torino, meccanico, ucciso in combattimento Niella Belbo (CN) 20/11/1944, VI Divisione Garibaldi, 16ª brigata "Perotti";

6-Fornaro Giovanni, nato Pezzolo Valle Uzzone (CN) 10/04/1927, residente Borgomale (CN), manovale, ucciso in combattimento S. Benedetto Belbo (CN) 20/11/1944, VI Divisione Garibaldi, 16ª brigata "Perotti";

7-Benedetti Giovanni, nato Milano 25/10/1919, ucciso Camerana (CN) 21/11/1944, Divisione Autonoma "Fumagalli", 1ª brigata "Savona";

8-Fistesmajer Marcello, nato Lucca 21/10/1924, ucciso Castino (CN) 22/11/1944, Divisione Autonoma "Fumagalli", brigata "Savona".

#### **Descrizione sintetica**

Tra il 19, 20 e il 21 novembre 1944 si va praticamente esaurendo la fase offensiva dei neofascisti nel grande rastrellamento delle Langhe. «Il 20, il fronte nazifascista sferrò l'attacco decisivo: colonne presero a scendere sulla valle del Belbo da Cravanzana e S. Benedetto [...]. I nazi fascisti, furenti, diedero alle fiamme quasi per intero l'abitato di S. Benedetto (54 case furono arse) e a Cravanzana fucilarono sette badogliani "deturpandoli orrendamente". Tutto il sistema difensivo partigiano era infranto. Le colonne corazzate dei rastrellatori dilagarono per la valle del Belbo e in serata erano in valle Bormida, dove occupavano l'aeroporto di Cortemilia.» Uno dei principali obiettivi del rastrellamento era distruggere il campo di atterraggio partigiano di Vesime, fino all'ultimo utilizzato per i collegamenti con gli alleati. Da Castiglione Tinella fu deportato un sarto, da Castino tre giovani, furono incendiate venti case e uccise 7 persone.

#### **Modalità dell'episodio:**

Fucilazione, uccisione con armi da fuoco

#### **Violenze connesse all'episodio:**

Incendi di abitazione, furti e/o saccheggi, deportazione della popolazione

**Tipologia:**

Rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

**II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI**

**TEDESCHI**

**Reparti**

34. Infanterie Division

**Nomi:**

**ITALIANI**

**Ruolo e reparto**

Colonne del Raggruppamento "Cacciatori degli Appennini"

**Nomi:**

**Note sui presunti responsabili:**

--

**Estremi e Note sui procedimenti:**

--

**III. MEMORIA**

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

<i>Sacrario in località S. Bernardo di Bastia, promosso da ente pubblico e associazione; lapide in ricordo di Giovanni Fornaro in piazza Chiesa a Borgomale, promossa da privato; due lapidi in Piazza San Nazario a Bosia, poste da ente pubblico; monumento in piazza Buenos Aires di Castino, eretto da ente pubblico; monumento in piazza Savona a Cortemilia, costruito da ente pubblico; sacrario nella strada di accesso al comune di Cravanzana, promosso da privato; monumento nei giardini pubblici di Monforte d'Alba, promosso da ente pubblico</i>
---

**Musei e/o luoghi della memoria:**

<i>Sacrario di S. Bernardo di Bastia in ricordo dei caduti delle formazioni Autonome.</i>
---

**Onorificenze**

--

**Commemorazioni**

<i>Ogni anno, inizio giugno, al sacrario di S. Bernardo di Bastia.</i>
--

#### Note sulla memoria

--

### IV. STRUMENTI

#### Bibliografia:

Guido Argenta, Nicola Rolla, *Le due guerre 1940-1943, 1943-1945. Censimento "cippi e lapidi" in provincia di Cuneo*, Istituto storico della Resistenza in provincia di Cuneo, Cuneo, 1985, pp. 44-56, 73, 85, 152, 197, 202, 342

Michele Calandri (a cura di), *Vite spezzate. I 15510 morti nella guerra 1940-45. Un censimento in provincia di Cuneo*, Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo, Cuneo, 2007 (seconda edizione),

Mario Giovana, *Guerriglia e mondo contadino*, Bologna, Cappelli, 1988, pp. 226-227;

Marco Grandi, *La relazione sull'attività del Gruppo Divisioni Autonome "Mauri"*, editrice Ipotesi, Rapallo, 1979, 103-104;

#### Fonti archivistiche:

Ram Bosa, Camerana, Cortemilia, Castino, Cravanzana, Niella Belbo, San Benedetto Belbo

#### Sitografia e multimedia:

--

#### Altro:

--

### V. ANNOTAZIONI

--

### VI. CREDITS

Istituto Resistenza Cuneo